

Studiare per ricordare Viaggio studio in Dalmazia 4 – 9 settembre 2010

Da oltre 10 anni PRO FORMA MEMORIA promuove una serie di viaggi-studio, cercando di unire un'intelligente modalità di fare turismo alla riflessione etica e civile.

Le prime mete individuate hanno riguardato la memoria della Shoah ma, da alcuni anni, il ventaglio delle proposte si è allargato, in modo da offrire la possibilità di approfondire, nei luoghi stessi, le problematiche legate agli eventi cruciali del Novecento.

Si ama spesso ripetere che, negli anni della seconda guerra mondiale, gli italiani furono 'brava gente', cioè non si macchiarono di crimini particolarmente gravi. Un viaggio nelle affascinanti regioni costiere dalmate obbliga ad abbandonare questo confortante stereotipo e a scontrarsi con la realtà della durezza dell'occupazione italiana della Jugoslavia, a partire dal 1941. Nello stesso tempo, il viaggio permette di entrare a contatto con la secolare dominazione veneziana, che ha lasciato in questa area numerosissime tracce. Infine, un percorso storico in queste terre non può dimenticare l'avventura di D'Annunzio a Fiume, vicenda che raccolse da tutta Europa intellettuali in cerca di trasgressione e di emozioni forti, mentre il Comandante elaborava gran parte dello stile politico che, di lì a poco, sarebbe stato ripreso dal fascismo.

A preparazione del viaggio studio saranno organizzati due incontri (in data e luogo da definire) a cura di Francesco Maria Feltri:

- D'ANNUNZIO, FIUME E LA VITTORIA MUTILATA: Intellettuali, militari e classe politica nell'Italia del primo dopoguerra (1918-1920)
- ITALIANI SENZA MEMORIA: L'occupazione della Jugoslavia (1941-1943)

**Il viaggio studio è aperto a tutti gli interessati adulti
Numero massimo di partecipanti: 30**

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:



PLANET Viaggi s.r.l. – Viaggiatori Responsabili
Lungadige Porta Vittoria, 21 - Verona
Tel. 045/ 800 51 67 - E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Web: www.planetviaggi.it

Progetto e organizzazione:

L'itinerario è stato ideato in collaborazione con Planet Viaggiatori Responsabili che intende diffondere tra i viaggiatori una nuova modalità di scoprire e conoscere i luoghi, secondo i principi del turismo sostenibile. Tali esperienze di viaggio mirano a valorizzare e preservare nel lungo periodo le ricchezze naturali, sociali, economiche e culturali di una località, favorendo allo stesso tempo l'incontro tra il viaggiatore e la comunità ospitante. L'accompagnatore scientifico è **Guido Zanella**, ricercatore di storia dei Balcani (1941-1945 e 1990-1995). Ha vissuto per 35 anni in Croazia dove è stato corrispondente di guerra per la A.G.P.P. Sta pubblicando il libro "Crimini italiani" sull'occupazione italiana dei Balcani durante la seconda guerra mondiale.

PROGRAMMA

SABATO, 4 SETTEMBRE

VERONA – TRIESTE – CAPODISTRIA – FIUME - CRIKVENICA

Partenza in pullman da Verona in direzione Trieste (a seconda della provenienza dei partecipanti è possibile anche la partenza da altra città del Nord ad es. Modena o Bologna). Visita guidata alla Risiera San Sabba, lager nazista, utilizzato per il transito, la detenzione e l'eliminazione di un gran numero di detenuti, prevalentemente prigionieri politici.

Proseguimento per Capodistria e pranzo libero.

Partenza per Fiume (Rijeka). All'arrivo, visita alla città ed ai luoghi legati a Gabriele D'Annunzio. Cena a Tersat. Tersatto è oggi un rione della città di Fiume in cui sono concentrate molte delle principali attrazioni del Capoluogo del Quarnero.

Dopo cena partenza per Crikvenica (25 km) e sistemazione in hotel 3*.

DOMENICA, 5 SETTEMBRE: CRIKVENICA – JABLANAC – ISOLA DI ARBE

Colazione, partenza per Jablanac e traghetto per l'isola di Arbe (Rab). Rab è una piccola isola appena a sud di Fiume. La sua costa occidentale è molto verde con boschi di folta macchia mediterranea che si affacciano su un mare bellissimo.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, visita al campo di concentramento italiano di Arbe. Il campo fu creato dal comando della Seconda Armata italiana nel luglio del 1942 ed custodì complessivamente tra i 10.000 e i 15.000 internati tra sloveni, croati ed ebrei. Il campo si caratterizzò per la durezza del trattamento riservato agli internati di etnia slava, dei quali un gran numero perì di stenti e malattie; e contemporaneamente per aver invece offerto rifugio a 3.500 ebrei jugoslavi scampati alle persecuzioni degli Ustascia sulla terraferma.

Kampor è l'unico villaggio dell'isola di Arbe che ha mantenuto il suo aspetto pittoresco di villaggio di pescatori. Lungo la strada c'è il cimitero dove riposano ebrei, croati e sloveni vittime del campo di concentramento che i fascisti italiani organizzarono sull'isola dal 1942 al 1943.

Cena in un ristorante dell'isola. Pernottamento in hotel 3*.

LUNEDI', 6 SETTEMBRE: ARBE – ZARA – ISOLA DI ESO

Colazione e mattinata libera. Pranzo libero e partenza per Zara (Zadar). Nel pomeriggio traghettamento a Eso Piccolo (Iž Mali) per un po' di mare. L'isola di Iž fa parte dell'arcipelago di Zara. Gli abitanti sono poche centinaia sparsi per cinque villaggi. La gente vive di pesca e della coltivazione dell'olivo. Il mare è sempre calmissimo: è uno degli ultimi paradisi dell'Adriatico.

Cena di pesce in ristorante.

Pernottamento in hotel 3* a Eso Grande (Iž Veli).

MARTEDI', 7 SETTEMBRE: ISOLA DI ESO

Colazione e visita al cippo della fucilazione fascista. Posa di una corona alla presenza dell'autorità del paese. Incontro con i locali per ascoltare il racconto di un eccidio totalmente sconosciuto.

Pranzo libero.

Pomeriggio libero per balneazione.

Cena di pesce in ristorante.

Pernottamento in hotel 3*

MERCOLEDI', 8 SETTEMBRE: ESO – ZARA - BASOVIZZA

Colazione e breve visita dell'isola in attesa del traghetto di ritorno per Zara.
Pranzo libero a Zara e, a seguire, partenza per Basovizza (viaggio in autostrada).
Cena in una "osmizza" del Carso.
Pernottamento in hotel 3*

GIOVEDI', 9 SETTEMBRE: BASOVIZZA - VERONA

Dopo colazione, visita della foiba di Basovizza: almeno diecimila persone, nei giorni drammatici dell'aprile 1945, furono torturate e uccise a Trieste e nell'Istria controllata dai partigiani comunisti jugoslavi di Tito, durante gli scontri con le unità naziste. In gran parte (molte ancora vive), vennero gettate insieme a carcasse di cavalli e materiale bellico dentro le "foibe", voragini naturali disseminate sull'altipiano del Carso triestino ed in Istria. Prima del rientro pomeridiano a Verona, pranzo in ristorante con "conchigliata" di mare.

N.B.: Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

Quota individuale di partecipazione: € 730,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- Pullman gran turismo;
- Sistemazione in hotel *** (o presso privati sulle isole) in camere doppie con servizi, trattamento di MEZZA PENSIONE, bevande escluse;
- Accompagnatore scientifico dall'Italia;
- Materiali informativi;
- Incontri di preparazione

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Assicurazione medico bagaglio e contro l'annullamento del viaggio (disponibile su richiesta a € 45,00);
- Bevande, extra personali, eventuali mance e tutto quanto non indicato nella voce "La quota comprende"

Per le condizioni contrattuali consultate il sito internet www.planetviaggi.it. o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

DOCUMENTI: CARTA DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:



PLANET Viaggi s.r.l. – Viaggiatori Responsabili
Lungadige Porta Vittoria, 21 - Verona

Tel. 045/ 800 51 67 - E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Web: www.planetviaggi.it

INFORMAZIONI:

Pro Forma Memoria – Via della Rosa est, 2 – Carpi (MO)

E-mail: roberta@proformamemoria.it - tel. 059/66 30 50 - 335/75 88 638

NOTIZIE UTILI

CLIMA: La Dalmazia gode di un clima mediterraneo, con inverni miti e piovosi ed estati calde e secche, grazie alle catene montuose che riparano la regione dalle correnti d'aria fredda provenienti dai Balcani.

LINGUE: L'area della Dalmazia è caratterizzata prevalentemente da due dialetti slavi, considerati parte della lingua serbo-croata, il dialetto čakavo e il dialetto štokavo; il primo più vicino al croato propriamente detto è caratterizzato da forti influssi veneti e tedeschi, mentre il secondo è affine al serbo letterario.

Il čakavo è la prima lingua letteraria dei croati, diffusa in Dalmazia prevalentemente dell'area insulare. Lo štokavo, invece, è la lingua slava più parlata in Dalmazia (entroterra), nelle diverse varianti.

L'italiano parlato in Dalmazia era un dialetto veneto che non aveva nulla a che fare con le lingue originarie dalmate, di tipo romanzo orientale o italoromanzo. Per molti anni, almeno fino al XVII secolo, in quest'area si parlava la lingua franca del Mediterraneo, ovvero un dialetto italiano di uso commerciale pieno di prestiti linguistici dalle altre lingue mediterranee. L'italiano fu la lingua ufficiale della Repubblica di Ragusa (Dubrovnik) da quando subentrò al latino nel 1492 fino alla fine della Repubblica nel 1808. Gradualmente il croato prese piede anche qui con l'immigrazione degli slavi, mentre l'italiano rimase come lingua colta e aristocratica.

VALUTA: La Croazia non fa parte dell'UE, quindi non si usa l'Euro; la moneta è la KUNA, divisa in 100 lipe; 1 € = 7-7,5 Kune. È facile trovare posti dove cambiare le monete: nelle banche, negli uffici postali, negli uffici di cambio e in hotel e agenzie di viaggio. È possibile utilizzare tutte le carte di credito più comuni (Eurocard/Mastercard, Visa, Diners).

FUSO ORARIO: è in vigore il cambio ora solare-ora legale e viceversa, come in Italia.

TELEFONI & INTERNET: Il prefisso telefonico nazionale per chiamare la Croazia è 00385, seguito dal prefisso locale e poi dal numero da chiamare. La copertura del telefonino è buona nelle zone turistiche. Per chiamare dalla Croazia verso l'Italia, dovete comporre 0039 seguito dal prefisso e poi dal numero.

LA SALUTE DURANTE IL VIAGGIO: Se dovete portarvi dietro farmaci, non dimenticate la ricetta perchè potrebbero sequestrarli alla frontiera.